

sirotti

~~123~~ 124
Catalogo N. 123 nuova serie - 19 maggio - 5 giugno 1973

EDIZIONI
galleria
— delle
O R E

Inaugurazione mercoledì 6 giugno 1973 alle ore 18

raimondo sirotti

Galleria delle Ore - 20121 Milano - Via Fiori Chiari, 18 - Telefono 803333



« Immagine orizzontale » olio 1973 cm. 70 x 50

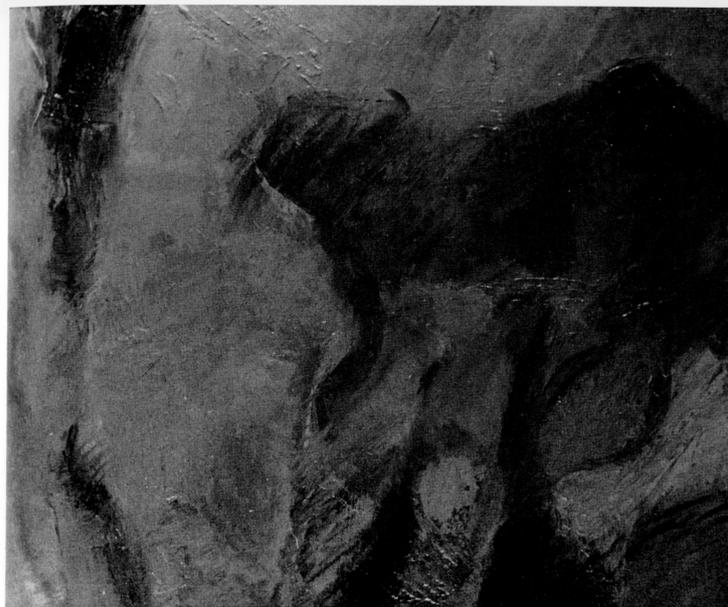
Nella libertà delle tendenze e delle scelte che caratterizzano l'arte contemporanea, per cui non si può oggi presumere d'essere artisti in modo unilaterale, ma solo uomini variamente intesi ad allargare lo spazio e il campo probabile dell'esperienza, Sirotti tiene una sua linea, con rara umiltà, con coscienza insieme d'essere reale unicamente perchè la sua pittura reca il segno dell'autenticità, nasce come esperienza che sinceramente corrisponde ad un modo d'essere nel mondo.

Sirotti ha creduto e crede fortemente ad una natura la cui esistenza è anteriore allo sviluppo industriale, tecnologico, e tuttavia non lo nega, lo riassorbe anzi in una dinamica viva di confronti: dove l'uomo è considerato in quel sostanziale legame col mondo che resiste alle più crude situazioni alienanti, in quella identità a riconoscersi nei fenomeni, per cui emozione, riflessioni e memoria si amalgamano in un fluido che ha il tempo e il battito dell'esistenza. Nell'appello a questa condizione di base, Sirotti non cerca evasioni da una complessa realtà collettiva la cui evidenza ha, come tutti, ben presente. Sa che oggetti e figure, alberi e luci non sono *tutta* la realtà, e che la sfera psicologica dell'individuo non basta a interpretare e chiarire la sfera vasta dei rapporti umani. Ma sa anche che tutto ciò può essere una chiave, una via allo schiudersi di uno spazio nel quale battiti ed echi possano propagarsi in più vaste cavità, aprirsi ad andamenti leggeri dove molti possano orientarsi, alcuni riconoscersi. Per questo, in un cammino le cui tappe sono ora una lenta ricerca di tracce nelle cose e nei fenomeni, gli è sufficiente l'abituale spazio fisico, l'ambito della vita quotidiana, dove la dimensione possibile non è quella congestionata delle ribellioni, sebbene quella di un continuo, difficile approfondimento dell'esperienza. Il suo cercare motivi, di paesaggio e di figura, va inteso per ciò che essi possono suggerire, al di là delle fugaci apparenze, nel loro ritmo di essenziali strutture, di « leve del mondo ». Ma la logica ritmica di queste forme si crea nell'impatto con il fluido luminoso che le contiene: una luce densa di pigmento, o solida come materia dura, o rarefatta e sfuggente. Si che il ritmo non ha scansione definita, s'amplifica invece e si trasforma al contatto con la proliferante ricchezza dei toni.

Gianfranco Bruno



« Isola sulla Magra » olio 1971 cm. 60 x 40



« Roccia e mare » olio 1972 cm. 60 x 50



« *Forma nel grigio* » olio 1972 cm. 60 x 80



« *Lembo di roccia* » olio cm. 70 x 125

BREVI CENNI BIOGRAFICI

Raimondo Sirotti è nato a Bogliasco nel 1934, ha studiato al Liceo Artistico Barabino di Genova. Vive a Bogliasco. Attualmente insegna pittura presso l'Accademia Ligustica di Belle Arti.

MOSTRE PERSONALI

- 1961 *Galleria di Palazzetto Rosso, Genova*
- 1965 *Galleria Carlevaro, Genova*
- 1967 *Galleria S. Giorgio, Alessandria*
- 1969 *Galleria del Teatro, Parma*
Galleria L'Ammolita, Genova
- 1970 *Galleria La Procellaria, Sarzana*
Galleria La Rocchetta, Parma
- 1972 *Galleria Centro Ligure d'Arte, Genova*

PRINCIPALI MOSTRE COLLETTIVE

- 1955 *Incontri della Gioventù, Roma; Galleria Rotta, Genova*
- 1958 *Società di Cultura, Genova*
- 1960 *Giovani Firme, Ancona*
- 1961 *10 Artisti Liguri, Ischia*
- 1962 *Atrio Teatro Stabile, Genova*
- 1970 *Galleria Il Milione, Milano; Sette Giovani Artisti Italiani, Bogliasco*
- 1971 *Galleria delle Ore, Milano*
- 1972 *Premio del Disegno Galleria delle Ore, Milano*
- 1973 *Il Nuovo Paesaggio - La Natura. Galleria Cocorocchia, Milano*

Sulla sua opera hanno scritto:

G. Beringheli, G. Bruno, G. Cavazzini, D. Molinari, F. Sborgi, ecc.

*orario galleria:
giorni feriali 11-12,30 - 16-19,30
giorni festivi e
lunedì mattina chiuso*

